



Liceo Statale “V. De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1644250

Sede Ass. di Altavilla I. (AV) Via Immacolata, tel. 0825991338 – Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito 1

email: avps06000b@istruzione.it - PEC: avps06000b@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it> - C.F. 92003550644 - Cod. Mecc. AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0004628 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. B - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Sede di Solofra

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024*

**Anno Scolastico
2023/2024**

Coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Ginevra Molinaro

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Spagnuolo
f.to digitalmente ai sensi del CAD Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico opz. Scienze applicate	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	3
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	4
3.3 Composizione e storia della classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	6
5.1 Metodologie e strategie didattiche	6
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	7
5.3 Educazione Civica: percorsi multidisciplinari	7
5.4 Prove INVALSI	10
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio	10
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	11
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	11
6.1 Progetti PTOF	11
6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta formativa	12
6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento	12
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	14
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	15
Relazione finale Italiano	15
Relazione finale Storia	16
Relazione finale Filosofia	21
Relazione finale Inglese	23
Relazione finale Matematica	25
Relazione finale Fisica	27
Relazione finale Informatica	29
Relazione finale Scienze Naturali	29
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	32
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	34
Relazione finale Religione Cattolica	36
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	38
8.1 Criteri di valutazione	38
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	38
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE	
Allegato n. 1: Curriculum Orientamento	
Allegato n. 2: Unità di Apprendimento di Educazione civica	
Allegato n.3: Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del D.M. 1095/2019)	
Allegato n. 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del D.M. 769/2018)	
Allegato n. 5: Griglia di valutazione del colloquio (O.M. 55/2024)	
Allegato n. 6: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 7: Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23 n. 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n. 2 classe quinta seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": << Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum d'Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di irterconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SALVATORE ANNUNZIATA	X
STORIA E FILOSOFIA	DI VIRGILIO MARIA ROSARIA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	CRESTA SAVERIA	
MATEMATICA	GIORDANO GIUSEPPE	
FISICA	SABATINO PAOLO	
INFORMATICA	SUPPA PAOLO	X
SCIENZE NATURALI	VARONE VALERIA	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MOLINARO GINEVRA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI BENEDETTO RAFFAELE	
RELIGIONE CATTOLICA	SCORZA MAURIZIO	
SOSTEGNO	QUAGLIANO MARIA ROSARIA	
SOSTEGNO	GIUSTO GIAN LUCA	
SOSTEGNO	D'AMBROSIO ORNELLA	

COORDINATRICE DI CLASSE: *Prof.ssa Ginevra Molinaro*

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	18	/	2	17
2022/23	15	/	/	15
2023/24	15	/	/	/

3.3 Composizione e storia classe

La classe risulta formata da 15 alunni, tre femmine e tredici maschi, di cui 3 sono diversamente abili, gli alunni sono provenienti da contesti sociali e culturali eterogenei, in larga maggioranza residenti a Solofra, tranne alcuni allievi che risiedono nei comuni limitrofi. La composizione della classe, al termine del biennio, ha subito dei cambiamenti ovvero fine dell'a.s. 2021/22 un alunno non è stato ammesso alla classe successiva e due allievi si sono trasferiti in altre sedi. La composizione del Consiglio di Classe, ha subito nel corso del triennio, variazioni nell'organico, tranne per i docenti di Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Storia e Filosofia e Religione, che hanno mantenuto la continuità durante tutto l'arco del triennio. La docente in carica di Italiano è stata sostituita, nel corso del secondo quadrimestre dall'attuale supplente che ha ricevuto la nomina di Commissario interno all'Esame di Stato; l'insegnante di Scienze Motorie è stato cambiato a partire dall'a.s. 2022/23 e si sono verificate due variazioni nell'ambito dei docenti di sostegno, uno nell'a.s. 2021/22 e un'altra nell'attuale a.s. 2023/24. Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, volti a motivare gli allievi, anche i più fragili, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva, prevenendo una modalità di insegnamento flessibile secondo i ritmi, i tempi e gli stili diversificati di apprendimento.

La classe manifesta pertanto un'eterogeneità di fondo, di cui si è tenuto conto durante lo svolgimento delle attività programmate, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, modalità di partecipazione al dialogo formativo e di conseguenza nel profitto conseguito. Pertanto, dal punto di vista didattico, è possibile individuare tre differenti fasce di livello: una prima costituita da un numero ristretto di discenti in possesso di rilevanti capacità logico-critiche che si sono applicati nell'arco del quinquennio con impegno costante e senso di responsabilità, in virtù di un metodo di studio proficuo e di solide motivazioni. I suddetti allievi hanno conseguito un profitto ottimo e un atteggiamento positivo, nel complesso di tutte le discipline, interiorizzando i contenuti, manifestando in modo trasversale le competenze acquisite, evidenziando un alto livello di maturazione umana e culturale. Un altro gruppo di allievi, che pur avendo buone potenzialità, ha evidenziato un sufficiente livello di preparazione, poiché l'impegno e partecipazione non sempre sono stati costanti. Diversamente un ristretto numero di alunni ha quasi raggiunto la sufficienza, a causa di uno scarso impegno di studio e poco interesse mostrato, atteggiamento che ne ha rallentato i progressi. Dal punto di vista disciplinare la classe è stata in grado di creare una relazione con i docenti e con i pari serena e positiva, dimostrando una maturazione socio-affettiva e intellettuale adeguata, tale aspetto ha inciso efficacemente sul dialogo educativo. Alla metà del secondo quadrimestre si è verificato un unico episodio non corretto nei confronti di un docente, questo comportamento è stato sanzionato con una nota disciplinare.

DIRIGENTE SCOLASTICO: *prof. Antonio Spagnuolo*

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo e/o a coppie
- i gruppi di lavoro
- l'apprendimento per scoperta
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica
- prove equipollenti strutturate
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, “*si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica*”.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

Azione Formativa

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze Attese

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca,

- comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
 - ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
 - ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
 - ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
 - ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
 - ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

Competenze Chiave

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ ***Imparare ad imparare***: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ ***Progettare***: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ ***Comunicare o comprendere messaggi*** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ◆ ***Acquisire ed interpretare l'informazione***: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità

e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma: *“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”*.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma: *“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”*.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2023 - Delibera n. 25 - si è deciso per le classi quinte indirizzo LI03-Liceo scientifico opz. Scienze applicate si è deciso che, qualora ci fosse stato nel Consiglio di classe un docente (non di lingua inglese) in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento CLIL, si sarebbe stabilita la disciplina veicolata secondo la metodologia CLIL. Pertanto si è demandato ai singoli Consigli di classe il compito di individuare la disciplina coinvolta.

5.3 Educazione Civica: percorso multidisciplinare

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La scuola ha progettato un curriculum di Educazione Civica con l'obiettivo di affrontare percorsi tematici riferiti alle linee guida. Per classi parallele, sono stati individuati due nuclei tematici, uno per quadrimestre, con riferimenti specifici alla Costituzione e Cittadinanza, norme europee e Agenda 2030. In riferimento a quanto contenuto nel curriculum, ogni Consiglio di classe ha elaborato una unità di apprendimento per definire i contenuti e le modalità di lavoro oltre alle ore di insegnamento dell'educazione civica. Ogni

alunno è stato invitato a produrre un lavoro a fine quadrimestre su uno o più argomenti svolti e condividerlo con il Consiglio di classe. Il lavoro è stato oggetto di valutazione. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum riguardante le classi quinta e le competenze attese e le unità di apprendimento realizzate dal Consiglio di classe.

	NUCLEI TEMATICI	RIFERIMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	OBIETTIVI
I QUADRIMESTRE	<i>Mondo del lavoro e apprendimento permanente</i>	Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost. Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost. Statuto dei lavoratori. Obiettivo 8 Agenda 2030: “Lavoro dignitoso e crescita economica”. Il servizio civile Diritto all’istruzione (art. 34 Cost.) e apprendimento permanente (le 8 Competenze chiave per l’apprendimento permanente). Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.	1.Sapersi orientare nel mondo del lavoro 2.Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative 3.Promuovere la conoscenza delle nuove professioni
II QUADRIMESTRE	<i>Integrazione e parità di genere</i>	La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull’eliminazione della violenza contro le donne. Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla “Parità di genere”.	1.Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione 2.Allontanare ogni forma di discriminazione

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente di vita, curando l’acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;

- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

5.4 Prove INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. B della sede di Solofra hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2024.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- - instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- - rafforzare il rispetto delle regole.
- - promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- - sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. B nella sede di Solofra in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

ANNO SCOLASTICO	PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
2021/2022	<i>SAPEREIMPRESA</i>	16	32
2021/2022	<i>SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</i>	16	12
2022/2023	<i>SOLOFRARTE</i>	13	30
2022/2023	<i>PREMIO ASIMOV</i>	3	30
2023/2024	<i>ASCOLTARE L'ELETTRONICA</i>	13	30
2023/2024	<i>LACENO D'ORO SCUOLA</i>	3	24
2023/2024	<i>MAC SRL- INTELLIGENZA ARTIFICIALE</i>	3	30

5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Campionati di fisica	Le competizioni Campionati della Fisica sono riconosciute dal MIM come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo articolare ambito degli studi	4

	scientifici	
Campionati della matematica	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	2
Campionati della filosofia	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	1
PLS di Fisica	L'obiettivo del PLS di Fisica è far acquisire agli studenti la consapevolezza della loro preparazione di base in relazione a quanto richiesto nei corsi di laurea scientifici. In generale questa azione interferisce positivamente con quella mirata alla riduzione degli abbandoni in quanto avere una preparazione iniziale e una mentalità adeguata è un requisito che certamente aiuta ad affrontare consapevolmente le difficoltà. L'attività di autovalutazione ha un obiettivo specifico. Infatti è stata progettata per aiutare gli studenti che dovranno affrontare l'esame di maturità di Liceo Scientifico nei prossimi anni, ai quali molto probabilmente verrà chiesto di sostenere la seconda prova scritta in Fisica.	12

6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa

Convegni:

- Giornata della filosofia: riflessioni sulla pace con la prof.ssa Mirella Napodano (16/01/2024);
- Le disparità di reddito, di opportunità, territoriali, di genere: convegno-dibattito con la dott.ssa Luciana Lamorgese, 17/01/2024 (PESES Università Cattolica del Sacro Cuore);
- Le opportunità dell'Unione Europea: convegno-dibattito con la dott.ssa Jessica Tristano
- Lectio magistralis sul tema "L'Europa conviene? Crisi e successi dell'Unione europea"
- Incontro Prof. Sabino Cassese 24/04/2024

Attività di ampliamento:

- Sulle orme dell'Operazione Avalanche.....nell'ottantesimo anniversario 17/03/24

6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento:

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Investimento 1.6: "Orientamento attivo scuola – università" – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole,

organizzano corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro (Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento). La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento “Unica” (Circolare n. 2790 dell'11 ottobre 2023). Sono stati dunque progettati, per le classi del triennio dei moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: l'**e-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un “**capolavoro**”. Attività realizzata per tutte le classi dell'Istituto: “**Il valore della scelta**”

Docente tutor: prof.ssa Siconolfi Elena

Docente orientatore d'Istituto: prof.ssa Benevento Rosanna

Le figure del tutor e dell'orientatore hanno lavorato in sinergia con il Consiglio di classe. La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, compito di ciascun Consiglio di classe, è stata strutturata seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti contenute nel curriculum verticale sull'orientamento. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum delle classi quinte e l'elenco di tutte le attività svolte e caricate in piattaforma; in allegato copia del curriculum.

Area dell'orientamento:	Obiettivi:	Competenze attese:
<ul style="list-style-type: none"> ● “Il valore della scelta” 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e abitudini, di saperi e competenze 2- Saper esaminare le opportunità e le risorse 3- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Essere in grado di saper gestire e pianificare 2- Riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili 3- Conoscere le richieste del mondo del lavoro

Elenco attività :

- Presentazione percorso STEM UNISA: 18 ottobre 2023
- Presentazione percorso BIOTECNOLOGIE UNISA: 23 ottobre 2023
- Orientasud: 9 novembre 2023 Napoli
- Orientamento Univexpò: 15 Novembre 2023 – Napoli
- Sulle orme dell'Operazione Avalanche.....nell'ottantesimo anniversario 17 marzo 2024
- Incontro con autori di libri: 27 novembre 2023
- Orientamento con UNISA: 30 novembre 2023
- Orientamento con l'Esercito Italiano in sede: 5 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 13 dicembre 2023

- Open Day: 15 dicembre 2023
- Orientamento in entrata: 12 e 15 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 18 dicembre 2023
- Convegno-dibattito con la dott.ssa Luciana Lamorgese: 17 gennaio 2024
- Open Day: 20 gennaio 2024
- Presentazione percorso INTELLIGENZA ARTIFICIALE: 25 gennaio 2024
- Ascoltare l'elettronica, PCTO: 30 gennaio 2024
- Unisa Orienta Experience: 14 febbraio 2024
- Orientamento in uscita con i Maestri del lavoro: 16 febbraio 2024
- Le possibilità lavorative offerte dalla CEE: 5 marzo 2024
- Incontro con il prof. Sabino Cassese: 24 aprile 2024
- IUVAD- Accademia del Videogame Design: 09 maggio 2024

6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Simulazione prima prova
- Simulazione seconda prova (07.05.2024)
- Simulazione del colloquio d'esame

❖ **Prima prova scritta di Italiano**

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

❖ **Seconda prova scritta di Matematica**

La seconda prova,, ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del DL 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto le discipline Matematica e Fisica. è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità, le competenze attese dal Profilo educativo culturale e professionale dello studente.

Struttura

La prova consiste nella risoluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a 4 quesiti tra 8 proposti.

Contenuto

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE - RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ANNUNZIATA SALVATORE

PROFILO DELLA CLASSE:

Sono diventato docente di italiano di questa classe a partire dal 01/03/24, pertanto non ho avuto tempo e modo di conoscere davvero a fondo la situazione umana e didattica degli alunni. Tuttavia, fin da subito ho portato avanti la programmazione, affrontando nuovi argomenti e riallacciandomi spesso a tematiche e autori studiati con la docente precedente, di modo che gli alunni potessero avere una prospettiva organica e coerente della disciplina.

Dal mio inevitabilmente limitato punto di vista, la classe si presenta in linea di massima propensa allo studio e all'ascolto. Il comportamento degli alunni si è dimostrato corretto e rispettoso dei ruoli e del contesto scolastico.

Nella classe sono presenti tre alunni con disabilità, dei quali uno sembra essere integrato nel contesto sociale e relazionale, mentre gli altri due appaiono più isolati.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

La classe ha acquisito la conoscenza dei principali autori del panorama letterario italiano tra '800 e '900, non solo per quanto riguarda le loro opere e il loro pensiero, ma anche in relazione al contesto storico e culturale in cui essi si inseriscono.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

La classe ha acquisito un'ottima maturità critica atta allo studio e all'interpretazione della letteratura italiana e una apprezzabile capacità di riuscire ad approcciarsi allo studio degli autori in una prospettiva conscia del contesto storico che determina il pensiero degli autori stessi.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

La classe è in grado di approcciarsi con successo allo studio degli argomenti proposti anche in maniera del tutto autonoma, godendo di un ottimo spirito critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente

operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Giacomo Leopardi
Il Naturalismo francese
Il Verismo
Giovanni Verga
Il Decadentismo
Giovanni Pascoli
Gabriele D'Annunzio
Il contesto storico culturale di fine '800 – inizio '900
Il Futurismo
Il Crepuscolarismo
Italo Svevo
Luigi Pirandello
L'Ermetismo
Giuseppe Ungaretti
Umberto Saba
Eugenio Montale

DIVINA COMMEDIA, PARADISO: canti 1, 3, 6.

EDUCAZIONE CIVICA: la storia dei diritti delle donne nell'Italia repubblicana e le leggi fondamentali che hanno portato all'acquisizione dei diritti femminili (divorzio, lavoro, abolizione del delitto d'onore).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

“Vola alta parola 5 – Il secondo Ottocento”, Carnero Roberto, Giunti TVP.
“Vola alta parola 6 – Dal Novecento a oggi”, Carnero Roberto, Giunti TVP.
“Vola alta parola – Leopardi” Carnero Roberto, Giunti TVP.
“Per l'alto mare aperto. Edizioni settecentenario. Divina Commedia, testo integrale”, Alessandro Marchi, Paravia.

Appunti forniti in aula.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.
-

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: DI VIRGILIO MARIA ROSARIA

PROFILO DELLA CLASSE:

Il comportamento scolastico degli allievi della classe V sez. B è stato caratterizzato, nel corso dell'intero triennio, da interesse ad apprendere e da un impegno piuttosto costante nello studio autonomo a casa. Il clima sereno della classe e la coesione interna tra gli allievi ha favorito il dialogo con la docente, fatta eccezione per singoli episodi di immaturità, adeguatamente superati. Nel corso del corrente anno

scolastico l'approccio della classe alla disciplina è stato positivo e attivo con qualche momento di difficoltà per la crescente richiesta della docente al rispetto delle consegne e delle verifiche orali, alle quali gli alunni hanno saputo rispondere con il dovuto impegno e responsabilità. L'attività didattica si è svolta con regolarità, sebbene in alcuni periodi dell'anno abbia subito una riduzione delle ore effettivamente svolte di lezione a causa di altre attività progettate dalla scuola, in particolare in merito all'Orientamento universitario, che molto spesso sono ricadute nell'orario settimanale della disciplina. Nel corso del secondo quadrimestre il ritmo di lavoro è stato rallentato dai frequenti ponti e festività, specie negli ultimi mesi. Tuttavia gli studenti hanno mostrato una condotta responsabile e la voglia di essere attivi e protagonisti del proprio percorso formativo. La classe pertanto, si caratterizza per un livello piuttosto omogeneo nella situazione di partenza e per il conseguente raggiungimento di esiti che si attestano su di un livello medio, con rare punte di eccellenza e pochi casi di preparazione sufficiente. In generale si rivela una discreta propensione all'apprendimento dei fatti storici e alla riflessione critica su di essi, con l'emergere di alcune individualità. Il programma di storia svolto durante il primo quadrimestre ha seguito la programmazione annuale ed è stato arricchito dalla partecipazione ad un progetto curricolare PTOF sui *Luoghi della memoria* promosso dalla sottoscritta in collaborazione con associazioni esterne presenti sul territorio di Solofra, inerente la storia dello **Sbarco a Salerno** e le **stragi nazifasciste del '44**. Nel corso del secondo quadrimestre, gli argomenti centrali del ventennio tra le due guerre sono stati svolti con un certo grado di approfondimento, mentre gli ultimi avvenimenti storici relativi al secondo Novecento sono stati affrontati in maniera più sintetica e generale, servendosi oltre che del manuale di testo anche dei capitoli digitali in versione ridotta. D'altra parte va considerato che l'insegnamento della storia si è articolato e si è collegato direttamente alle lezioni di Educazione civica programmate per la fine dell'anno scolastico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere adeguatamente i principali eventi e fenomeni storici ed il ruolo determinante di alcune personalità di rilievo o di partiti e movimenti di massa.
- Conoscere la realtà territoriale ed il proprio passato storico e rapportarsi con esso.
- Sviluppare la capacità di associare le principali linee di sviluppo del tempo storico con alcuni fenomeni del presente.
- Conoscere l'evoluzione storica delle maggiori trasformazioni storiche e le principali linee di tendenza dell'epoca.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Tutti gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze storiche:

- Cogliere le relazioni tra eventi di natura politica, socio-economica, culturale, demografica, scientifica e tecnologica.
- Saper identificare le cause e le conseguenze dei fenomeni trattati.
- Saper utilizzare gli strumenti di analisi storica delle macrostrutture e microstrutture relative ai periodi presi in esame.
- Classificare fatti ed azioni all'interno di contesti di tempo e di luogo in relazione alle tematiche.
- Saper riconoscere e discutere i fatti e fenomeni caratterizzanti il periodo in base ai tratti peculiari.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Collegare i diversi argomenti e fatti trattati in base ad una visione ragionata degli stessi;
- Sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica personale degli eventi storici e dei tratti caratterizzanti;
- Potenziamento di una corretta capacità linguistica con l'utilizzo di una terminologia specifica.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezioni frontali e dialogate.
- Discussioni di gruppo su fenomeni e tematiche storiche del passato e del presente.
- Visione e condivisione ragionata di filmati storici, documentari e cinema.

- Consultazioni di altri testi, sintesi, dispense fornite dal docente.
- Ricerche storiche e storiografiche personalizzate.
- Modalità didattiche digitali; materiali multimediali in Power point per i principali eventi storici; link a siti web e a documentari storici di approfondimento su piattaforme come Rayplay, Rai Storia Etc. Gmail per le comunicazioni tra docenti e allievi.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La società di massa e la nascita dei movimenti e partiti moderni. L'età dell'imperialismo tra sviluppo economico e conquiste coloniali. Comunismo, Democrazia e Nuove Destre totalitarie nel primo Novecento. Il capitalismo contemporaneo nel suo sviluppo diacronico e sincronico tra sviluppo e regressione. Lo stato di guerra permanente in Europa dalla prima guerra mondiale alla seconda. Il razzismo, la Shoah, i genocidi del Novecento. Il mondo diviso fra grandi potenze. La prima repubblica italiana e la Costituzione. Il disordine mondiale e il mondo pluripolare del terzo millennio.

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre:

Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost. Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost.

Statuto dei lavoratori. Storia ed articoli fondamentali

Obiettivo 8 Agenda 2030: "Lavoro dignitoso e crescita economica".

Il servizio civile

Diritto all'istruzione (art. 34 Cost.) apprendimento permanente

Cenni alle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla

Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Argomenti di storia sviluppati: la nascita dei primi movimenti e sindacati dei lavoratori e delle lavoratrici, partiti politici e lotta politica tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

Secondo quadrimestre:

La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne.

Art. 37 Costituzione italiana e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla "Parità di genere"

Argomenti di storia sviluppati: Il Novecento come secolo delle donne: il ruolo delle donne durante la prima guerra mondiale, lo sviluppo sociale tra ruoli tradizionali e nuove conquiste, le donne nella Resistenza italiana, le madri costituzionali e il contributo delle donne alla nascita della democrazia in Italia.

Sfide attuali e violenza di genere oggi.

Obiettivi specifici di Ed. Civica

1. Sapersi orientare nel mondo del lavoro
2. Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative
3. Promuovere la conoscenza delle nuove professioni
4. Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione
5. Allontanare ogni forma di discriminazione

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

□ Libro di testo: AA.VV, Storie Il passato nel presente, vol 2 e vol 3, Giunti editori.

- Utilizzo di strumenti e supporti audiovisivi: LIM, computer, rete internet, Classroom, Gmail, Word, Power point, spezzoni di filmografia storica e documenti visivi dell'Istituto Luce, documentari Rai Scuola, programma televisivo Rai PASSATO-PRESENTE a cura di Paolo Mieli, documentario sul fascismo, nazismo e stalinismo, la seconda guerra mondiale (produzione Netflix), sito web sulla Resistenza italiana- Archivio storico dei partigiani italiani

□ Dispense e percorsi facilitati forniti dal docente e dal libro digitale.

□ Presentazioni didattiche multimediali in PowerPoint dai materiali del docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Storia è stata effettuata dal docente nel corso dell'intero anno scolastico mediante verifiche orali in itinere sia in aula (in presenza) valutazioni di lavori di approfondimento individuale. Nello specifico si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- la situazione di partenza di ciascun studente;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali conoscenze, abilità e competenze.
-

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: DI VIRGILIO MARIA ROSARIA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe nel corso dell'intero triennio ha mostrato un impegno ed un interesse allo studio della disciplina via via crescente, evidenziando curiosità intellettuale e una maggiore apertura alla discussione dei temi trattati. Il comportamento scolastico assunto dagli studenti nei confronti dei pari e della docente è stato caratterizzato da un approccio positivo e costruttivo. L'impegno nello studio non è stato sempre costante da parte di tutti gli allievi, mentre un gruppo non limitato di alunni abbia mostrato responsabilità, motivazione ed impegno personale nello studio della disciplina. Gli alunni hanno dimostrato nel complesso interesse verso gli argomenti specifici della materia, partecipando alle lezioni con la dovuta attenzione ed evidenziando in alcuni casi spiccate doti intuitive e logiche associate a maturità psicologica e senso critico, tuttavia l'impegno a casa nella rielaborazione dei temi ed autori trattati non è stato accompagnato da un lavoro personale di miglioramento o potenziamento delle capacità argomentative e soprattutto linguistiche. Risulta ben realizzata la comprensione degli argomenti a discapito della restituzione orale degli stessi. In buona sostanza gli alunni si presentano con un rendimento scolastico positivo, conseguendo risultati sufficienti e discreti, in pochi casi buoni o ottimi. A conclusione del triennio scolastico di formazione si rileva una discreta propensione alla discussione comune e alla trattazione allargata e critica delle tematiche filosofiche affrontate, una continua attualizzazione ai temi e problemi del presente, oltre che ai vissuti personali e alla visione soggettiva di ognuno. Il programma di filosofia svolto durante il primo quadrimestre ha seguito la programmazione annuale ma ha avuto inizio, dopo un modulo di raccordo con il programma dell'anno precedente, inerente la filosofia kantiana ed idealistica che si è protratto più del dovuto per la difficoltà insita nei nuclei concettuali degli autori trattati e per lo scarso impegno nella rielaborazione a casa, con la filosofia post kantiana ed post-hegeliana. Nel corso del secondo quadrimestre, il ritmo di apprendimento-insegnamento è migliorato e ha permesso il recupero temporale della programmazione annuale. Gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico hanno dato ampio spazio alla discussione sull'attualità e sulle problematiche relazionali, comunicative, esistenziali che caratterizzano la difficile fase della nostra civiltà e del nostro tempo. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici della materia, di seguito riportati in forma schematica, si è ritenuto necessario adeguarsi nei tempi e nei modi, nel corso dell'anno scolastico, in base alle esigenze personali degli alunni.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti e problemi e protagonisti della storia della filosofia moderna e contemporanea, dal Romanticismo al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Tutti gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze, con modi e livelli differenti:

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuando i nessi logico-storici
- Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico

- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico
- Avanzare opzioni argomentate e documentate
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedono padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;
 - Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico e filosofiche riconducendo al loro contesto storico;
 - Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso;
 - Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti;
 - Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative;
 - Riconoscere codici e messaggi nei lessici delle varie prospettive.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Ed. Civica, esso è stato svolto, in ore di compresenza o di potenziamento tenendo conto del raccordo disciplinare diretto con l'insegnamento della storia, tuttavia si è tenuto conto di un approccio critico e filosofico nella trattazione dei temi giuridici del cittadino e della vita collettiva dello Stato.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Lezioni frontali e dialogate;

Discussioni di gruppo su problemi e tematiche filosofiche del passato e del presente;

Consultazioni di altri testi, sintesi, dispense fornite dal docente;

videolezioni e seminari con filosofi ed esperti per l'approfondimento critico;

materiali multimediali in power point per i principali filosofi; link a siti web;

Gmail per le comunicazioni tra docenti e allievi.

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre:

Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost. Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost.

Statuto dei lavoratori. Storia ed articoli fondamentali

Obiettivo 8 Agenda 2030: "Lavoro dignitoso e crescita economica".

Il servizio civile

Diritto all'istruzione (art. 34 Cost.) apprendimento permanente

Cenni alle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla

Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Argomenti di storia sviluppati: Il concetto di alienazione del lavoro operaio in Marx. La lotta di classe come rivendicazione dei diritti e abolizione della proprietà economica privata.

Secondo quadrimestre:

La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne.

Art. 37 Costituzione italiana e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla "Parità di genere"

Argomenti di storia sviluppati: La questione femminile dal punto di vista della filosofia: dal femminismo della parità al femminismo della differenza.

Obiettivi specifici di Ed. Civica

Sapersi orientare nel mondo del lavoro

Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative

Promuovere la conoscenza delle nuove professioni
Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione
Allontanare ogni forma di discriminazione

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Le filosofie della vita e della crisi esistenziale tra Ottocento e Novecento. Dalla fenomenologia dello Spirito alla fenomenologia dell'uomo nella reazione all'hegelismo. Il crollo delle certezze metafisiche e dell'unità razionale dell'uomo. La critica alla società capitalista nella visione marxista europea e sovietica. La filosofia della scienza e dell'epistemologia dal neo-positivismo al post-positivismo. La filosofia politica nel dibattito del Novecento tra totalitarismi e nuove forme di sovranità politica e culturale. La civiltà tecnologia nel dibattito attuale.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: *AA. VV. Il portico dipinto, vol 2 e vol 3, Edizioni Il Capitello.*

Utilizzo sporadico di strumenti e supporti audiovisivi in aula scolastica ed in particolare in aula virtuale: Registro elettronico Argo, LIM, computer, dispense e percorsi facilitati forniti dal docente; Presentazioni didattiche multimediali in PowerPoint.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Storia della filosofia è stata effettuata dal docente nel corso dell'intero anno scolastico mediante verifiche orali in itinere in aula, valutazioni di lavori di approfondimento individuale.

Nello specifico si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- la situazione di partenza di ciascun studente;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e nell'approfondimento personale;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali conoscenze, abilità e competenze;
 - la rielaborazione critica degli apprendimenti e lo sviluppo di un pensiero originale e personale.
-

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CRESTA SAVERIA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico 2023/2024 e si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico grazie a rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno e mantenendo un atteggiamento sempre corretto nei confronti della docente. L'atmosfera pacata ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi sia didattici in senso stretto. Il livello di competenza linguistica della classe è nel complesso soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento. Alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi, raggiungendo un livello B2; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua, viceversa altri allievi hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza accettabile degli argomenti proposti, raggiungendo un livello B1. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un esiguo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice. Lo studio della letteratura è partito dall'esame del periodo Vittoriano per arrivare allo sviluppo della letteratura nel XX secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle

loro opere più importanti. I programmi sono stati svolti con regolarità, ma si è creato qualche rallentamento dovuto alla ripetizione di argomenti più impegnativi.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Obiettivi didattici

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a due aree distinte ma legate in modo imprescindibile:

- Conoscenze e competenze linguistiche
- Analisi di testi in lingua originale e loro contestualizzazione.

Educazione Civica

- Gli allievi hanno acquisito capacità di orientarsi nel mondo del lavoro
- Gli allievi hanno acquisito consapevolezza delle proprie esigenze formative
- Gli allievi hanno acquisito conoscenza delle nuove professioni
- Gli allievi hanno preso coscienza delle situazioni e delle forme di discriminazione di genere
- Gli allievi hanno preso coscienza delle forme di lotta femminile per la parità di genere che hanno caratterizzato il secolo scorso
- Gli alunni conoscono le principali fonti normative che promuovono la parità di genere

Tali obiettivi sono stati articolati in:

Conoscenze :

- Aspetti morfosintattici e funzionali della lingua inglese
- Tecniche di analisi di un testo
- **Competenze:**
- Sapersi esprimere correttamente in L2, sia oralmente che nello scritto
- Saper comprendere il significato di un testo in lingua originale
- Saper contestualizzare un testo
- Saper fare dei collegamenti interdisciplinari
- Saper produrre componimenti di carattere personale su argomenti di vario genere.

Educazione Civica

- Gli studenti sanno comprendere una spiegazione sulle Suffragette, un estratto da una lezione sul femminismo, un discorso sulle differenze di genere nelle abilità comunicative sul posto di lavoro
- Sanno comprendere filmati sul contesto storico-culturale e sulle opere letterarie.
- Gli studenti hanno acquisito consapevolezza, attraverso dibattiti culturali e letture di approfondimento, sulla necessità di rafforzare gli ideali di pace, giustizia, uguaglianza e non-violenza in tutto il mondo.

Capacità:

- Di comunicare in lingua straniera
- Di comprendere un testo in lingua originale
- Di relazionarsi sui contenuti.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di cogliere il senso generale e i particolari più significativi di testi di letteratura contenente lessico e strutture coerenti con i testi proposti nel corso dell'anno. Gli alunni sono in grado di esprimere oralmente in modo comprensibile ed efficace sia situazioni concrete e quotidiane che di letteratura e sono in grado di produrre semplici testi scritti sia di ambito quotidiano che di letteratura.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Attraverso un impegno costante ed una costruttiva partecipazione al processo di insegnamento – apprendimento, gli alunni hanno raggiunto a diversi livelli un buon grado di autonomia nelle applicazioni tipiche della disciplina. Pertanto sono generalmente in grado di enucleare i concetti chiave e di contestualizzarli sempre esprimendosi in lingua straniera. La maggior parte degli alunni riesce a porsi in modo critico e personale nei confronti della materia, raccogliendo, sistematizzando ed interiorizzando i dati proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni, chat di gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

THE VICTORIAN AGE

- The historical and social context
- The Victorian Novel
- Charles Dickens: *Oliver Twist*, *Hard Times*
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*
- Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*

THE MODERN AGE

- The historical and the social context
- The Modern Novel
- James Joyce : *Dubliners*
- George Orwell: *1984*

EDUCAZIONE CIVICA

- The journey towards decent working conditions
- The journey towards gender equality

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas*, vol. 2, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
 - L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - L'acquisizione delle principali competenze.
-

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GIORDANO GIUSEPPE

PROFILO DELLA CLASSE:

A fine anno scolastico la classe risulta divisa in due parti: da un lato ci sono alunni che lavorano coscienziosamente, riportando risultati buono/ottimi o comunque ben oltre la sufficienza, dall'altro alunni che, a causa di carenze pregresse, hanno ottenuto risultati mediocri, o comunque sotto la sufficienza. Per questi ultimi l'approccio allo studio è saltuario e i pochi risultati sono raggiunti con difficoltà.

Alla data del quindici maggio risulta affrontata tutta la parte riguardante lo studio di funzioni e l'integrazione, sia indefinita che definita; resta pertanto da affrontare solamente la parte relativa alle equazioni differenziali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Le funzioni e le loro proprietà. Funzioni e loro proprietà. Intervalli in \mathbb{R} . Intorno (destro, sinistro, completo) di un punto. Punto isolato e punto di accumulazione. Dominio di funzioni. Codominio. Funzioni simmetriche. Funzioni periodiche. Segno di una funzione.

Limiti di funzioni. Limiti al finito e all'infinito. Limite destro e limite sinistro. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Continuità di una funzione. Discontinuità. Limiti notevoli. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.

Calcolo differenziale. Definizione analitica della derivata prima e suo significato geometrico. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. I teoremi del calcolo differenziale (Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy, De l'Hospital) e le loro conseguenze. Studio del segno della derivata prima. Massimi e minimi di una funzione. Derivata seconda, concavità e flessi. Problemi di massimo e minimo. La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione, metodo delle tangenti).

Integrazione indefinita e definita. Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Integrali immediati. Metodi di integrazione. Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni dell'integrale definito.

(Dopo il 15 maggio): Le equazioni differenziali. Equazioni differenziali lineari del primo ordine, equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti. Il problema di Cauchy. Le applicazioni alla fisica.

COMPETENZE RAGGIUNTE E ABILITÀ ACQUISITE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo – deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lavoro di gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Le funzioni e le loro proprietà. I limiti delle funzioni. Il calcolo differenziale. Il calcolo integrale.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Al momento non risultano programmate variazioni.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: “Colori della matematica – Blu, seconda edizione, volume 5 alfa più beta”; appunti del docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze.
-

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: SABATINO PAOLO

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni nel corso degli anni trascorsi insieme hanno costruito un bel rapporto relazionale basato sulla fiducia e il rispetto reciproco. L'atteggiamento positivo di tutta la classe ha favorito una efficace interazione tra alunni e docente e un sereno svolgimento della programmazione, richiedendo solo una minima rimodulazione dei contenuti. Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun alunno. Pertanto, si può distinguere all'interno della classe un discreto gruppo che, sorretto da una buona preparazione di base, ha conseguito buoni, e in alcuni casi eccellenti risultati, grazie all'impegno e interesse costanti in classe e allo studio proficuo a casa. Complessivamente soddisfacente il livello di conoscenze e competenze raggiunto, seppur con le dovute differenziazioni, della restante parte della classe. I programmi sono stati svolti regolarmente, anche se a oggi non è stato ancora possibile la trattazione dell'ultima unità prevista nella programmazione annuale sulla Relatività ristretta, che sarà comunque affrontata nella seconda parte del mese di maggio. Gli alunni sono stati seguiti da me anche nel PCTO e nel PLS di Fisica e hanno risposto alle attività sempre con estrema puntualità, curiosità e interesse, pertanto non posso essere che soddisfatto dei risultati raggiunti sia in termini relazionali che didattici.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico.
- Le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere.
- La legge di Biot e Savart.
- La forza di Lorentz.
- La traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici.
- Il concetto di flusso e circuitazione del campo magnetico.
- Il teorema di Ampere.
- Le proprietà magnetiche dei materiali e il ciclo di isteresi magnetica.
- Il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann-Lenz e le sue applicazioni.

- Il concetto di autoinduzione e mutua induzione.
- La corrente alternata, i circuiti RLC, il trasformatore.
- I concetti di energia e densità del campo magnetico.
- Le equazioni di Maxwell, il campo e le onde elettromagnetiche, lo spettro e.m.
- Gli assiomi della relatività ristretta, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz.
- Lo spazio-tempo, la composizione delle velocità, l'equivalenza massa-energia.
- Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

Ed. Civica: -Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione; allontanare ogni forma di discriminazione (Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Ed. Civica:

- Ripensare in modo critico e consapevole gli importanti temi come quello tra Donne e Scienza e la consapevolezza di un divario da colmare.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper descrivere la forza di Lorentz e analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico.
- Saper formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.
- Saper formulare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.
- Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata.
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile.
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno e le misure di lunghezza non sono le stesse in tutti i sistemi di riferimento.
- Riformulare le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività.
- Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico
- Saper analizzare lo spazio-tempo.
- Saper analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività.
- Saper analizzare la relazione massa-energia di Einstein.

- Saper formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica.

Ed. Civica:

-Saper riconoscere il grande contributo delle Donne alla Scienza abbattendo gli squilibri e i pregiudizi di genere.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti:

- lezioni frontali per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti ed esercitazioni collettive per orientare gli studenti;
- lezioni “partecipate” per stimolare negli alunni la formazione di un’attività di ricerca dei concetti matematici;
- correzione alla lavagna degli esercizi assegnati;
- video-lezioni sincrone/asincrone, attivazione e utilizzo di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Fenomeni magnetici fondamentali.
- Il campo magnetico.
- L’induzione elettromagnetica.
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
- La Relatività ristretta.

Ed. Civica:

- Integrazione e parità di genere nell’ambiente scientifico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, vol.2 e vol.3, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: Lim, registro elettronico Argo, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l’acquisizione delle principali competenze
-

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: SUPPA PAOLO

PROFILO DELLA CLASSE:

Dopo cinque anni di conoscenza, la classe conferma di essere ben amalgamata nei rapporti interpersonali, ad eccezione di 2 alunni disabili che, nel corso degli anni, non risultano più ben integrati nel gruppo classe, anche a causa delle loro patologie. Sul piano disciplinare si notano sistematici ritardi ed uscite anticipate da parte di alcuni elementi della classe, in misura maggiore rispetto agli anni precedenti, e spesso in concomitanza ad interrogazioni e verifiche programmate. Alcuni alunni sono praticamente estranei alla vita scolastica, già da mesi proiettati al futuro post-diploma ed interessati solo a quale attività ludica

svolgere per passare il tempo tra un'attività didattica e l'altra. Questi elementi vanno quindi spesso richiamati all'attenzione poiché si distraggono facilmente. Non sono mancati, inoltre, maleducazione e atteggiamenti irrispettosi nei confronti del docente da parte di un alunno, sfociati anche in pesanti insulti. Sul piano degli apprendimenti, qualche alunno si è dimostrato molto attento e coinvolto nelle lezioni in classe e nelle attività laboratoriali, desideroso di comprendere i meccanismi che sottendono il funzionamento delle reti che compongono Internet e la progettazione di pagine web, esprimendosi abbastanza correttamente ed utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. Altri si limitano a seguire in maniera passiva le attività proposte per via dello scarso interesse per la disciplina, mantenendo comunque livelli accettabili, ma con scarse o nulle competenze pratiche. Infine, qualche studente mostra ancora qualche difficoltà nello studiare in maniera costante e più responsabile.

Aver avuto due appuntamenti settimanali, spesso impegnati per varie attività o festività, in aggiunta alle sistematiche assenze riportate da alcuni studenti, certamente non ha contribuito a percorrere un cammino teorico e laboratoriale con serenità e continuità, comportando, piuttosto, un adeguamento del programma che ha comunque coperto gli aspetti principali, con i giusti approfondimenti.

Il percorso è risultato comunque piuttosto lineare, procedendo in parallelo con attività teoriche che hanno descritto sia i protocolli che governano il funzionamento delle reti e gli aspetti legati alla sicurezza, sia attività laboratoriali di progettazione di siti web statici e dinamici.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Saper realizzare pagine web statiche mediante HTML e dinamiche con ausilio del linguaggio di programmazione PHP. Conoscere gli aspetti evolutivi delle reti e la loro struttura per il funzionamento della rete Internet. Conoscere le modalità di interazione tra dispositivi client e dispositivi server e le regole che ne definiscono la comunicazione. Conoscere i principi della sicurezza informatica, le modalità di attacco e i relativi rischi. Conoscere gli strumenti e le metodologie per difendersi dagli attacchi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Cogliere l'importanza delle reti come strumento per la comunicazione e la conservazione dei dati in maniera condivisa. Possedere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati nelle reti. Riconoscere opportunità e rischi dell'uso della rete e quali comportamenti e strumenti adottare.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Saper realizzare documenti multimediali disponibili in rete mediante siti web statici e dinamici. Saper riconoscere la struttura delle reti e le modalità di comunicazione tra dispositivi. Saper riconoscere vantaggi e svantaggi delle topologie che descrivono come i dispositivi sono organizzati in una rete. Saper riconoscere i protocolli che consentono il funzionamento della rete Internet. Saper riconoscere rischi e opportuni strumenti per difendersi dagli attacchi informatici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale/laboratoriale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Infrastruttura della rete Internet, Pagine web e applicazioni per il web, La sicurezza nei sistemi informatici.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

il nucleo tematico relativo al calcolo numerico ed approssimato mediante algoritmi, inizialmente previsto, è stato svolto in maniera molto marginale. E' stato infatti introdotto solo il metodo di bisezione (individuazione dello zero di una funzione).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo "V. FALLUCCA, P PALLADINO - #NETGENERATION VOLUME 5° ANNO", sono stati adoperati altri materiali digitali messi a disposizione dal docente e strumenti quali Lim, Google Meet e Classroom (per creare classi virtuali e gestire compiti).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze
 - colloqui e verifiche scritte, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni
-

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: VARONE VALERIA

PROFILO DELLA CLASSE:

La V B del liceo scientifico con opzione in scienze applicate è una classe che è sempre stata caratterizzata da una certa vivacità intellettuale e comportamentale, ma generalmente rispettosa delle regole, ma con qualche alunno è stato a volte necessario fare dei richiami affinché assumesse atteggiamenti corretti. Molti degli alunni si sono mostrati partecipi e propositivi durante le lezioni e hanno permesso di svolgere adeguatamente il programma delle discipline di Scienze naturali, permettendo all'insegnante di portare avanti quanto prefissato nella programmazione di quest'anno scolastico e cercare di arrivare all'acquisizione degli obiettivi richiesti. È stato possibile riuscire ad avere dei buoni momenti di interazione con approfondimenti degli argomenti trattati. La classe è eterogenea per quanto concerne i livelli di conoscenze, abilità e quindi competenze raggiunte diverse: alcuni studenti si sono mantenuti costanti nello studio e nella rielaborazione degli argomenti trattati dimostrando, durante i momenti di verifica, di saper procedere in modo autonomo e con poche incertezze mostrandosi capaci di apprendere i nuovi contenuti disciplinari. Un altro gruppo ha mostrato un volenteroso impegno profuso nella partecipazione e nella rielaborazione ma non sempre il percorso è stato lineare nel seguire tutti i diversi aspetti richiesti dai nuclei tematici trattati, ma l'insegnante in questi casi ha tenuto in considerazione nella valutazione proprio l'atteggiamento positivo con il quale hanno cercato di colmare le difficoltà e la responsabilità dimostrata. Diversamente un ultimo gruppo di alunni ha raggiunto un sufficiente linguaggio essenziale ma non sempre specifico, modeste capacità di analizzare e schematizzare ed una sufficiente comprensione di quanto trattato nei diversi contenuti disciplinari, a causa di uno scarso impegno di studio e poco interesse, atteggiamento che ne ha rallentato i progressi. Gli argomenti trattati sono in linea con la programmazione, cercando di approfondire essenzialmente più gli argomenti iniziali e affrontando in

modo più generale gli ultimi contenuti di questo periodo finale del quadrimestre, in parte a causa dalle varie attività di orientamento in cui la classe è stata impegnata, ed in parte, anche dalla necessità di dare spazio a coloro che mostravano più difficoltà di poter quanto meno seguire i temi affrontati e dare loro modo e tempo di rielaborare. La frequenza, in generale è stata assidua per la maggior parte della classe, che si è mostrata rispettosa di regole e ruoli.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE: Gli obiettivi che il docente ha inteso raggiungere con la sua azione didattica sono stati quelli di far comprendere ai propri alunni che grazie alla natura dell'atomo di carbonio e alle sue particolari caratteristiche chimiche, si sono formati i diversi composti organici e, soprattutto per quanto riguarda la categoria delle biomolecole, dalla loro struttura e dalla loro funzionalità, e successiva aggregazione, sia derivata la vita e la biodiversità degli organismi.

In particolare, le finalità che si sono ricercate sono le seguenti:

- saper riconoscere semplici composti organici sulla base delle formule di struttura, indicando il nome secondo le regole di nomenclatura
- saper indicare i rappresentanti delle varie classi di composti organici che si utilizzano nella vita ordinaria con formule e nome
- saper correlare le proprietà delle sostanze con le caratteristiche strutturali
- saper indicare alcune reazioni chimiche utili per la sintesi e analisi di composti organici
- saper identificare i gruppi funzionali delle principali biomolecole
- saper distinguere le biomolecole e le loro funzioni
- saper descrivere la struttura del DNA e i processi ad esso legati: duplicazione, trascrizione e traduzione
- saper spiegare le modalità delle biotecnologie
- saper riconoscere il delicato equilibrio dinamico che esiste tra le varie componenti del Sistema Terra
- saper illustrare le potenzialità esplicative della tettonica delle placche nell'interpretazione dei fenomeni geologici.

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- saper riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione
- saper allontanare ogni forma di discriminazione

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni della classe hanno raggiunto le competenze disciplinari che gli hanno permesso di comprendere i caratteri distintivi del carbonio e quali sono i principali composti organici, e come la loro struttura chimica sia legata alla loro reattività e alle loro proprietà fisiche e chimiche. Sono giunti a comprendere le applicazioni delle biotecnologie e dei vantaggi apportati da queste nei diversi ambiti di applicazione. Sono giunti a comprendere e ad analizzare il legame esistente tra struttura interna della Terra e i suoi fenomeni dinamici e come questi aspetti possano essere spiegati dalla teoria unificatrice della Tettonica delle Placche.

COMPETENZE RAGGIUNTE DI EDUCAZIONE CIVICA:

L'insegnamento dell'Educazione civica così come previsto dal curriculum di istituto e approvato dal collegio docenti ha portato gli alunni a maturare le seguenti competenze:

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

- prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità raggiunte dagli allievi sono state le seguenti:

- riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule e strutture generali
- riconoscere le basi della nomenclatura IUPAC
- riconoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità
- riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali per la presenza di gruppi funzionali
- riconoscere il meccanismo d'azione degli enzimi
- riconoscere la funzione di fagi e plasmidi
- riconoscere in via generale le tecniche di clonazione
- riconoscere la stratificazione del pianeta Terra e i fenomeni connessi
- riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Gli argomenti trattati sono stati presentati alla classe tenendo presente del livello di partenza, le concrete possibilità della scolaresca e facendo sempre riferimento agli obiettivi programmati. Gli alunni sono stati costantemente sollecitati ad esprimersi con un linguaggio sempre più chiaro e preciso. Il docente ha ricercato un coinvolgimento diretto degli studenti in attività, situazioni e problematiche poste in modo tale da risvegliare in loro curiosità e interesse per il mondo che ci circonda. Ogni modulo è stato presentato mediante lezione frontale e gli alunni sono stati incentivati attraverso metodologie dialogiche, deduttive, induttive.

Sono stati individuati momenti specifici per attività di recupero dei prerequisiti, lavori di gruppo e lettura in classe. Per poter applicare i metodi sopra specificati si è fatto uso di tutte le risorse disponibili, in particolare: libri di testo, appunti forniti dall'insegnante, lavagna interattiva, sussidi audiovisivi, attività di laboratorio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Dal carbonio agli idrocarburi;
 I derivati degli idrocarburi;
 Le biomolecole: struttura e funzione;
 Dal DNA all'ingegneria genetica;
 Le applicazioni delle biotecnologie;
 L'interno della Terra
 La struttura della crosta
 La Tettonica delle placche

EDUCAZIONE CIVICA

Integrazione e parità di genere: donne nella scienza

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Attualmente si deve terminare la trattazione degli argomenti legati alle biotecnologie e ad alcuni aspetti legati ai fenomeni di vulcanesimo e terremoti

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: “Carbonio, metabolismo, biotech” - Chimica organica, biochimica e biotecnologie di G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario edizione Zanichelli e “Il globo terrestre e la sua evoluzione. blu 3ed.” di Lupia Palmieri E., Parotto M. edizioni Zanichelli sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, Lim, video, appunti caricati sulla Classroom dedicata alla classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per verificare l'apprendimento della disciplina, in particolare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e in quale misura, si sono effettuate osservazioni sistematiche in itinere (verifica formativa) e verifiche periodiche (verifica sommativa).

Per la valutazione sono stati presi in considerazione principalmente quali indicatori: il livello di conoscenze, le capacità di comprensione, di applicazione e di esposizione, unitamente alle seguenti variabili: impegno e interesse manifestati in diversi momenti dell'attività didattico-educativa (attenzione durante le spiegazioni dell'insegnante, interesse manifestato con domande, serietà nei lavori di gruppo), approfondimento personale, senso critico, progressione nell'apprendimento, rispetto e socializzazione. Gli strumenti di verifica e valutazione hanno consentito all'insegnante di conoscere i ragazzi nella loro individualità evidenziandone lacune, difficoltà, capacità e, di conseguenza, permettendo di organizzare azioni di recupero motivazionale e cognitivo, ricercando le strategie didattiche più opportune.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: MOLINARO GINEVRA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe nel corso del quinquennio, ha osservato un comportamento complessivamente corretto e rispettoso dei ruoli e delle regole. Per quanto concerne l'aspetto cognitivo si è evidenziata una sostanziale eterogeneità: la gran parte della classe ha mostrato un'adeguata capacità di ascolto e di rielaborazione dei contenuti disciplinari mentre, per quanto concerne le competenze, si è constatata una differenziazione: un gruppo di allievi ha acquisito sicurezza e padronanza nella produzione sia orale che pratica, pochi, invece, hanno palesato spesso superficialità ed approssimazione nello studio.

Sotto il profilo disciplinare gli alunni, in larga maggioranza sono stati attenti e curiosi, disponibili a partecipare alle esperienze formative proposte e a trovare da esse spunti di crescita personale e culturale, hanno dimostrato un comportamento corretto e collaborativo con atteggiamenti improntati al rispetto degli insegnanti e delle regole di convivenza scolastica. Generalmente puntuali nella frequenza e precisi nelle consegne, si sono attivati, ciascuno secondo i propri mezzi e le proprie capacità, per raggiungere gli obiettivi formativi e cognitivi prefissati, utilizzando un metodo per lo più efficace ed organizzato, sistematico e rigoroso. La progettazione didattica ha evidenziato coerenza e rispondenza ai bisogni formativi degli alunni calibrando le unità di apprendimento alle dimensioni psicologiche degli stessi.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Acquisizione degli strumenti per la conoscenza, la lettura, l'analisi delle opere d'arte e di oggetti iconici in generale. Capacità di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze e loro completamento e approfondimento. Conoscenza delle basilari regole della rappresentazione grafica, dalla geometria descrittiva alla teoria proiettiva.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Tutti gli allievi hanno acquisito in maniera completa, organica e articolata le seguenti conoscenze:

Conoscenza e uso corretto di un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;

Conoscenza e capacità d'uso degli strumenti e dei supporti di base;
Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle assonometrie, della prospettiva centrale e accidentale e del disegno architettonico;
Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Analisi autonoma delle opere dal punto di vista stilistico ed iconografico. Acquisire le abilità necessarie a produrre consapevolmente, in modo personale e creativo, messaggi visivi.
Comprendere le diverse funzioni espressive, estetiche, narrative ed esortative, tenendo presente le varietà d'uso dovute alle diverse situazioni personali, culturali, storiche e geografiche.
Possedere conoscenze disciplinari solide e ben strutturate;
Saper integrare conoscenze riferibili ad ambiti disciplinari diversi;
Saper utilizzare un metodo di lavoro autonomo e flessibile, anche per condurre ricerche ed approfondimenti;
Saper impiegare le conoscenze acquisite anche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Attraverso opportune spiegazioni didattiche sugli scopi e le procedure dei lavori proposti, gli alunni sono stati guidati nelle iniziali esperienze espressive caratterizzate dalla costante presenza del dialogo educativo, costruendo un clima spontaneo e sereno, quanto controllato e fermo nel rispetto di tempi, indicazioni e consegne di lavoro. Ciascun percorso di lavoro proposto, improntato sia all'operatività che alla fruizione, è stato caratterizzato dal coinvolgimento attivo, da una metodologia dinamica della ricerca, della scoperta, della progettualità e della problematizzazione.

Nell'affrontare le tematiche di studio indicate si è cercato di concentrare la propria attenzione su una o più opere di grande rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti e alle scuole e alle correnti più significative.

Nella trattazione e nel contenuto di temi storico-artistici sono stati privilegiati i collegamenti critici tra le opere della stessa corrente artistica e con opere di altri periodi dell'arte. Sul piano operativo sono state fissate le seguenti linee di base:

- 1) uso discreto della lezione frontale e della spiegazione, che è stata comunque tesa a formulare un problema e non a fornire una affermazione, in modo da stimolare gli alunni a ricercare una soluzione;
- 2) uso del linguaggio grafico;
- 3) uso del testo e delle rielaborazioni individuali;
- 4) utilizzo del laboratorio multimediale;

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Tecnologia, Guerra e morte, Lavoro, Luce, Amore, Malattia, Gioia di vivere

ARGOMENTI TRATTATI:

Impressionismo
Neoimpressionismo e Divisionismo
Art Nouveau
Espressionismo
Cubismo
Futurismo
Dadaismo
Surrealismo
Astrattismo
Funzionalismo e architettura organica
Metafisica e Richiamo all'ordine
École de Paris

Tendenze artistiche del secondo dopoguerra

DA TRATTARE:

Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo

Educazione civica:

Primo quadrimestre: MONDO DEL LAVORO E APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost.; Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost.; Lo Statuto dei lavoratori

Secondo quadrimestre: INTEGRAZIONE E PARITA' DI GENERE

La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne.

L'Obiettivo 8 di Agenda 2030 "Lavoro dignitoso e crescita economica". Il servizio civile; Diritto all'istruzione (art. 34 Cost.) e apprendimento permanente (le 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (La Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018).

L'art. 37 Cost. e l'Obiettivo 5 di Agenda 2030 sulla "Parità di genere".

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Storia dell'Arte: CRICCO - ITINERARIO NELL'ARTE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 5 CON MUSEO (LDM) - DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI

Disegno: PINOTTI - ARCHITETTURA E DISEGNO 2 - ATLAS

Dispense fornite dal docente, riviste specialistiche, testi di pagine critiche, film, biblioteca, conferenze, Lim, registro elettronico, Software: Archicad ed Autocad, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto concerne la verifica si è fatto ricorso ad una pluralità di prove di accertamento. Si sono alternate verifiche di tipo operativo (per constatare le abilità specifiche raggiunte) a verifiche di tipo teorico (per accertare l'interiorizzazione di contenuti in campo artistico): interrogazioni e conversazioni libere e/o guidate, individuali o di gruppo, condotte sotto forma di colloquio a largo respiro, in modo da avviare l'allievo a razionalizzare le proprie cognizioni, a selezionarle in relazione alle domande poste, a seguire itinerari trasversali.

Le metodologie di verifiche usate sono:

le classiche interrogazioni orali programmate

la correzione degli esercizi (condivisi con tutta la classe),

lo svolgimento di attività e la soluzione di dubbi e domande;

le verifiche scritte;

disegni, progetti e power point.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni;

capacità di ragionamento (analisi e sintesi), rielaborazione e collegamento interdisciplinare.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: DI BENEDETTO RAFFAELE

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di

stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi

generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente

operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, tennis e ping-pong. è stato dato spazio, durante tutto l'anno ai giochi di squadra, in particolare alla pallavolo, basket e calcio a 5, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici. Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. Le lezioni teoriche hanno interessato **la pallamano, il bullismo e il valore** educativo dello sport.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping

Obiettivi: conoscenza delle sostanze vietate in ambito sportivo

Contenuti: che cos'è il doping; il doping nello sport, le sostanze vietate

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- 1) Rielaborazione degli schemi motori di base
- 2) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 3) Conoscenza e pratica delle attività sportive
- 4) Conoscere il corpo umano
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze
 - livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività
-

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MAURIZIO SCORZA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha risposto in modo molto apprezzabile alle sollecitazioni culturali e ha manifestato interesse per la materia in modo continuo. La normale attività disciplinare è stata assicurata. Lo svolgimento della programmazione definita a inizio anno è continuato regolarmente durante l'anno. Gli studenti hanno dimostrato ottime capacità di confronto nelle verifiche orali, con alcune eccellenze. Il bilancio complessivo in ambito didattico è soddisfacente. Visto il particolare momento storico, la didattica è stata incentrata ancor più sulla persona, al fine di sostenere la crescita non solo culturale ma anche umana degli studenti. Tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti dalla classe.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:
Conoscere i principali motivi di confronto tra scienza e religione.

Conoscere i caratteri generali delle principali religioni.
Conoscere i collegamenti che possono farsi tra il fenomeno religioso e le scienze umane.
Conoscere l'influenza del Cristianesimo nella cultura, sia in Oriente che in Occidente.
Conoscere il linguaggio cristiano dell'amore, in collegamento con altri ambiti (psicologia, poesia, arte, letteratura, musica, cinema).
Conoscere gli aspetti della comunicazione evangelica e del linguaggio parabolico, attraverso la lettura in chiave cristiana di opere letterarie.
Conoscere l'incidenza dei valori cristiani a livello personale e sociale.
Conoscere i principali testi dell'AT (in particolare la Genesi).
Conoscere i più importanti valori della morale cattolica (bene e male).
Conoscere la figura di Gesù di Nazareth e l'evento della Resurrezione.

COMPETENZE:

Comprendere il valore della religione a livello personale e sociale.
Saper sostenere un confronto tra fede e scienza.
Saper cogliere l'incidenza nella vita, individuale e sociale, dei valori cristiani. Riconoscere il valore e i limiti della persona umana.
Valutare ogni scelta tenendo conto della coscienza morale e della legge naturale.
Saper sviluppare il senso critico sulle tematiche morali e religiose.
Saper valutare la realtà del bene e del male, personale e sociale.
Riconoscere il Cristianesimo come fondamento della cultura occidentale.
Riconoscere il valore del confronto interreligioso e del rispetto delle libertà.
Comprendere la figura di Gesù di Nazareth come modello antropologico.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Trasferire il vissuto personale e sociale nella sfera religiosa.
Saper cogliere l'incidenza della Religione Cattolica nella società italiana e assumere posizioni conseguenti.
Avere consapevolezza della dignità della persona umana alla luce degli insegnamenti di Gesù di Nazareth.
Assumere la posizione dialogica del Cristianesimo come strumento di una comunicazione più efficace.
Rispettare le opinioni altrui in ambito religioso.
Saper accogliere nuove proposte con spirito critico.
Riuscire a vedere nell'altro un valore.
Saper cogliere gli aspetti oggettivi e razionali della morale cattolica.
Riuscire a dare una risposta soggettiva e motivata sulle realtà del bene e del male.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

L'utilizzo di immagini (opere d'arte, ecc.), musica, filmati (LIM) ha favorito la partecipazione attiva degli studenti. Il confronto con le scienze umane e l'attualizzazione dei contenuti alla realtà hanno favorito l'interesse degli studenti, che, tuttavia, hanno necessitato di continui stimoli e cambiamenti di metodologie e linguaggi.
Problem solving, Brainstorming, Brainwriting, Circle time.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Dio e l'uomo.
La morale cattolica.
La dimensione spirituale dell'esistenza.

EDUCAZIONE CIVICA:

L'utilizzo di immagini (opere d'arte, ecc.), musica, filmati (LIM) ha favorito la partecipazione attiva degli studenti. Il confronto con le scienze umane e l'attualizzazione dei contenuti alla realtà hanno favorito l'interesse degli studenti, che, tuttavia, hanno necessitato di continui stimoli e cambiamenti di metodologie e linguaggi.
Problem solving, Brainstorming, Brainwriting, Circle time.
Dio e l'uomo.

La morale cattolica.

La dimensione spirituale dell'esistenza.

Conoscere il mondo del lavoro e l'importanza dell'apprendimento permanente. 1.Sapersi orientare nel mondo del lavoro 2.Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative 3.Promuovere la conoscenza delle nuove professioni (Agenda 2030).

Integrazione e parità di genere (la solidarietà e la lotta alle discriminazioni).

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Rispetto a quanto programmato, è stato possibile svolgere integralmente le lezioni programmate, senza alcuna significativa variazione.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo.

Appunti forniti dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.

Lavagna Interattiva Multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'acquisizione delle principali competenze.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

eD.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. **2023/2024** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3^ ANNO	FASCE DI CREDITO 4^ ANNO	FASCE DI CREDITO 5^ ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5^ anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2023, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

<u>TABELLA B</u>				
MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7	8	9
$6 < M \leq 7$	da 6,08 a 6,41	8	9	10
	da 6,42 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,08 a 7,41	9	10	11
	da 7,42 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,08 a 8,41	10	11	13
	da 8,42 a 9,0	11	12	14
$9 < M \leq 10$	da 9,08 a 9,41	11	12	14
	da 9,42 a 10,0	12	13	15

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella B, prima colonna) i consigli di classe procederanno nella seguente modalità: la reale MEDIA DEI VOTI potrà essere simbolicamente integrata, ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti, nel caso ricorrano le seguenti condizioni:

parte decimale di $M \geq 0.42$ anche senza alcun attestato;

parte decimale tra 0.23 e 0.41 con almeno 1 attestato di partecipazione ad attività extracurricolari;

parte decimale tra 0.08 e 0.22 con almeno 2 attestati di partecipazione ad attività extracurricolari.

Per attività extracurricolari si intendono attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (ad es. corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF).

Infine, per l'attribuzione del credito massimo della fascia, occorre che siano rispettati tutti i descrittori della seguente tabella C

TABELLA C
Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> ● Ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio. ● Voto di comportamento pari almeno a OTTO. ● Giudizio di valutazione in IRC/attività di studio autonomo non assistito pari almeno a BUONO. ● Voto di valutazione in Educazione Civica pari almeno a SETTE. ● Livello di competenza raggiunto nel PCTO almeno INTERMEDIO.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC si prevede lo studio autonomo non assistito. Durante le lezioni di IRC lo studente resta in aula con la classe, impegnato in un lavoro di approfondimento che svolge in maniera autonoma e che gli viene assegnato da un docente designato dal D.S. Prima dello scrutinio finale il docente medesimo effettua la valutazione del prodotto e la comunica al Coordinatore del C.d.C.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2022/2023, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale "V. De Caprariis"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2022/2023

ALUNNO

CLASSE SEZ. SEDE

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		

	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite		

		anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.